

## “VENITE IN DISPARTE”

Dialogo in famiglia nella fede e alla luce della Parola di Dio

### **Introduzione**

“Venite in disparte” è uno strumento a schede predisposto dalla Diocesi di Patti, con l’intento di offrire un sostegno alle famiglie perché diano vita ad uno stile di dialogo nella fede e alla luce della Parola di Dio. In altre parole, si desidera aiutare le famiglie a “leggere” la propria vita nella fede, chiedendo alla Parola di Dio contenuta nella Bibbia di offrire la luce necessaria per comprendere la presenza di Dio in mezzo a loro.

Quello che viene offerto è solo un piccolo strumento che non intende dare risposte ai vari problemi della famiglia, né tanto meno risolverli; il suo scopo è di offrire opportunità, essere memoria di un fattore fondamentale per l’unione della famiglia, il dialogo, dare sostegno alla vocazione e al progetto di vita cristiane che Dio ha consegnato ad ogni famiglia fondata sul sacramento del matrimonio. Nel contempo, è un aiuto per avvicinare, conoscere, utilizzare, avere luce e pregare con la Bibbia.

### **Lo strumento**

È fatto da una serie di schede, ognuna delle quali fa riferimento ad uno dei tanti aspetti o elementi che fanno parte della vita quotidiana della famiglia: darsi tempo, ascoltare, parlare, educare i figli, fare economia, coccolarsi...; a partire da tale tema la famiglia dà vita al dialogo, in cui sono coinvolti tutti i membri (si spera!).

Il dialogo si articola attraverso una serie di passaggi:

1. Preparazione dell’ambiente: sistemazione della Bibbia, accendere un cero...
2. Ricordare i proverbi e i modi di dire sul tema e significato della parola
3. Alcune domanda per iniziare a dialogare: tutti devono avere la possibilità di dire la propria esperienza. Le domande, infatti, invitano a raccontare esperienze, più che a dare pareri.
4. Lettura della Bibbia: dopo avere ascoltato tutti, tutti ascoltano la Parola di Dio.
5. Preghiera: è la risposta dei cristiani alla Parola di Dio.
6. Impegno: il dialogo deve portare la famiglia a fare un passo di crescita attraverso un proposito condiviso.

## 9. “CURIOSARE”

*La famiglia, nel giorno e ora stabiliti, si riunisce nel posto più idoneo; per prima cosa va collocata la Bibbia in un posto centrale mettendovi accanto una candela e un fiore: è il segno della fede nella presenza di Dio, resa visibile dalle persone presenti riunite nel nome di Gesù e della Bibbia che contiene la Parola di Dio.*

### **a) Si dice:**

- Mettere il naso negli affari degli altri
- Non fare il ficcanaso
- Curioso, impicciati dei fatti tuoi
- La curiosità è femmina
- Sta lontano dai curiosi
- ..... (altre)

### **b) Senso della parola**

- Curiosare = Fare il curioso, indagare sui fatti altrui
- Voler sapere, vedere
- Bighellonare, spiare
- Desiderare di sapere, di imparare

### **c) Domande per la conversazione**

*(attenzione: ognuno comunica la sua esperienza in risposta a una o più domande; si prega di ascoltare senza intervenire, anche se uno crede che l’altro stia sbagliato su quanto ha comunicato)*

- Racconta qualche esperienza di curiosità che ti è stata gradita e qualcuna che invece ti ha disturbato:

- Cosa si prova quando si ha a che fare con persone che vogliono ficcare il naso sulle nostre cose? Come famiglia abbiamo sofferto a causa della curiosità pettegola di altri?
- Qualche volta ti sei sentito/a spiato o controllato? Che sentimenti, che reazioni hai provato?
- Oggi si parla molto di intercettazioni. Che uso fare del telefono, dei cellulari, di internet ecc.?

#### d) Dialogo

*Dopo la comunicazione, si fa un momento di dialogo per chiedere spiegazioni su quanto detto o per dare chiarimenti (ma non per discutere, perché le idee si possono discutere, ma l'esperienza è un vissuto che come tale va rispettato)*

#### e) Aspettative

Per quanto comunicato o in ciò che si è detto,

- come poter distinguere la curiosità da un giusto interessamento per gli altri?
- Nell'interessamento per gli altri, quali sono i valori da rispettare?
- In che modo ci si può difendere dall'occhio indiscreto degli altri?

#### f) Parola di Dio

*Anche se i brani sono qui riportati, è bene leggere direttamente dalla Bibbia. Si consiglia, inoltre, di leggere almeno tre volte ciascun testo, cui far seguire qualche istante di silenzio.*

La Bibbia ci presenta sia gli aspetti negativi che quelli positivi del desiderio di sapere:

- *"Lo stolto spia dalla porta l'interno della casa; l'uomo educato se ne starà fuori"* (Siracide 21,23)
- *"È cattiva educazione di un uomo origliare alla porta; l'uomo prudente ne resterebbe confuso"* (Siracide 21,24)
- Una donna Samaritana incontra per caso Gesù presso un pozzo ed è colpita dalla conoscenza che Egli ha della sua vita privata. Gesù le risponde: *«Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva»*. (Giovanni 4,10)
- Questa vicenda è narrata nel Vangelo di Luca: *"Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là"*. (Lc 19,1-4)

Cosa ci suggerisce questa Parola di Dio?

#### g) Impegno

*(sia individuale che come famiglia)*

- Come aiutarci a coltivare in noi una sana curiosità che ci aiuti a conoscere ciò che ci fa crescere come persone e a non ficcare il naso negli affari altrui?

#### h) Preghiera conclusiva

A conclusione di questo incontro, preghiamo insieme e diciamo: *ascoltaci, Signore.*

- Signore, fa' che rispettiamo la dignità degli altri e non diventiamo mai persone curiose e pettegole. Preghiamo: *ascoltaci, Signore!*
- Signore, suscita in noi la curiosità di conoscere la verità dei fatti e la tua Parola, per conformare la nostra vita alla tua. Preghiamo: *ascoltaci, Signore!*
- Signore, dacci la luce e la forza per difenderci dalle persone curiose e maligne. Preghiamo: *ascoltaci, Signore!*
- Signore, perdona e converti le persone curiose e spione che seminano zizzania e fanno tanto male ai singoli e alle famiglie. Preghiamo: *ascoltaci, Signore!*

Preghiera finale:

Padre nostro o Ave Maria

-

Canto